

Il progetto per l'alternanza scuola-lavoro, partito ieri, è uno

Un impegno per

L'Efmea apre le porte agli studenti del liceo artistico e d

POTENZA - La riflessione sui media nazionali e gli stessi rilevamenti internazionali registrano spesso una visione della scuola italiana, non sempre rispondente alle competenze culturali, professionali e sociali che i tempi esigono. Il liceo artistico-musicale-architettonico e l'Istituto di Istruzione Superiore "Einstein-De Lorenzo" di Potenza, hanno in questi anni impresso una forte spinta innovativa anche per quanto riguarda il rapporto tra scuola e mondo del lavoro: gli stage curricolari che caratterizzavano alcune materie di indirizzo agli stage estivi per un incontro più vario e concreto col mondo adulto e del lavoro, infatti da ieri gli studenti, del liceo artistico e dell'istituto di istruzione superiore, accompagnati dai loro insegnanti: prof. Remuccio Cavallo e prof. Antonio Claps, saranno impegnati per cinque giorni in un progetto di alternanza scuola lavoro (Asl) all'Efmea di Potenza (ente di formazione delle maestranze



edili ed affini) con moduli maggiormente strutturati e aggiornati, quali quelli dell'alternanza tra studio d'aula ed esperienza d'impresa seguiti dall'ing. Mauro Deluca Piccione e Architetto Giovanni Canio Vignola. Non si tratta di percorsi di apprendistato, come avviene per la formazione professionale; in un liceo e all'istituto di istruzione superiore, l'alternanza scuola-lavoro assume invece dimensioni e finalità pedagogica, orientativa, occupazionale. L'alternanza scuola lavoro si

fonda, dunque, sull'intreccio tra scelte educative della scuola, personali esigenze formative degli studenti, fabbisogni professionali del territorio. Il modello culturale e metodologico di riferimento proviene dalle esperienze di altri paesi europei, come la Germania, mentre in Italia questa metodica applicata ai licei è tutto sommato nuova. Con il partenariato tra scuola e mondo del lavoro si realizzano percorsi di studio misti. Dal punto di vista normativo, l'Asl è stata introdotta co-

me modalità di riorganizzazione dei percorsi del secondo ciclo di studi. Successivamente, con il decreto Legislativo 7 del 2005, la disciplina è stata disciplinata quale metodologia didattica per offrire agli studenti la possibilità di aver compiuto il diciassettesimo anno di studio e realizzare gli studi del secondo ciclo anche durante periodi di lavoro. Il nuovo ordinamento degli studi superiori, approvato nel 2008, chiama esplicitamente la modalità di ap-

[Joomla ACL by AceACL](#)